

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 9 maggio 2008 - Deliberazione N. 794 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) – **Accordo 3 aprile 2008 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania per la realizzazione per il biennio 2008 - 2010 di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione per l'innalzamento del livello di qualità della scuola in Campania. PRESA D'ATTO.**

PREMESSO

- che in Campania il fenomeno degli insuccessi scolastici e degli abbandoni segna ancora, marcatamente, i percorsi educativo/formativi di molti giovani in misura percentuale più significativa rispetto alla media nazionale, specialmente in contesti in cui alle condizioni di degrado sociale e culturale si aggiungono l'inadeguatezza delle strutture ed una offerta formativa, spesso, condizionata da metodi e contenuti non corrispondenti alle esigenze formative di classi di giovani e di una società della conoscenza che evolve con ritmi accelerati;
- che dai risultati scaturiti dalla recente indagine OCSE - PISA sul "Livello di competenza dei quindicenni italiani" l'Italia e, ancor più, la regione Campania figurano fra le aree geografiche in cui risulta più alta la percentuale di allievi con scarse competenze di base e logico-matematiche e scarsa capacità di applicazione delle stesse per la soluzione di problemi di realtà.
- che il giorno 3 aprile 2008, ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000, è stato stipulato l'Accordo tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania con cui è stata condivisa la strategia atta a favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano di cui la Campania dispone, valorizzando la risorsa giovani mediante una serie di azioni capaci di far compiere un vero e proprio salto qualitativo al sistema dell'offerta educativa, ovvero:
 - *sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro;*
 - *migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente;*
 - *sostenere l'insegnamento della matematica e delle scienze e della tecnologia nella scuola e nella formazione;*
 - *favorire l'innovazione didattica;*

PRESO ATTO

- che, con il citato Accordo, la Regione Campania, per il biennio di riferimento 2008-2010, per il raggiungimento di tali obiettivi destina € 20.000.000,00 dalle risorse del PO Campania FSE 2007-13 e dalle risorse che saranno rese disponibili dai fondi rivenienti dalla Legge 144/99 negli esercizi finanziari di riferimento;
- che il Ministero della Pubblica Istruzione si impegna ad un cofinanziamento, per il biennio di riferimento 2008-2010, del 50% del totale attingendo dalle risorse del PON FSE Competenze per lo Sviluppo e dai Fondi FAS delle riserva strategica del 30%;

RITENUTO

- di dover prendere atto del citato Accordo che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (Allegato A);
- di dover incaricare il Coordinatore dell'AGC 17 della piena attuazione dell'Accordo di che trattasi, ai fini di un organico governo delle azioni previste dal citato Accordo;

VISTI

- il D.M. n. 139 del 22/08/07 relativo al nuovo obbligo d'istruzione ;
- il QSN 2007/2013;
- il PO FSE Campania 2007/2013;
- il PON FSE "Competenze per lo sviluppo";

- il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013;
- l'Accordo MPI - Regione Campania del 3 aprile 2008;

Propone e la Giunta in conformità

A voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'Accordo allegato (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, stipulato il giorno 3 aprile 2008, tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania con cui è stata condivisa la strategia atta a favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano di cui la Campania dispone, valorizzando la risorsa giovani mediante una serie di azioni capaci di far compiere un vero e proprio salto qualitativo al sistema dell' offerta educativa, ovvero:

- *sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro;*
- *migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastica - formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente;*
- *sostenere l'insegnamento della matematica e delle scienze e della tecnologia nella scuola e nella formazione;*
- *favorire l'innovazione didattica;*

- di destinare, per il raggiungimento di tali obiettivi, secondo quanto stabilito dal citato Accordo € 20.000.000,00, per il biennio di riferimento 2008 – 2010, dalle risorse del PO Campania FSE 2007 – 13 e dalle risorse che saranno rese disponibili dai fondi rivenienti dalla L. 144/99 negli esercizi finanziari di riferimento;

- di incaricare il Coordinatore dell'AGC 17 della piena attuazione dell'Accordo di che trattasi, ai fini di un organico governo delle azioni previste dal citato Accordo;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, Istruzione e Formazione, al Settore Istruzione per i consequenziali adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al BURC per la sua pubblicazione e sul sito www.regione.campania.it .

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



Ministero della Pubblica Istruzione

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 0298505 del 07/04/2008 ore 11,31

Dest.: A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol.
Giov.le del Forum Regionale Ormel
Fascicolo: 2008.XXXII/1/1.04
A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le
del Forum Regionale Ormel



Regione Campania

ACCORDO

Tra

Il Ministero della Pubblica Istruzione

e

la Regione Campania

per

**“La realizzazione per il biennio 2008 -2010 di
interventi finalizzati all’integrazione e al
potenziamento dell’offerta di istruzione per
l’innalzamento del livello della qualità della scuola
in Campania”**

Napoli, 3 aprile 2008



Il presente atto si compone di N. 5
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

**IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
E LA REGIONE CAMPANIA**

PREMESSO

- che nella Regione Campania l'insuccesso scolastico e l'abbandono segnano spesso marcatamente i percorsi educativo/formativi di molti giovani; la percentuale del 20% che a livello nazionale contraddistingue il numero di studenti che "lascia" diventa più significativa nella nostra Regione;
- che tale fenomeno interviene perlopiù in contesti in cui alle condizioni di degrado sociale e culturale si aggiungono l'inadeguatezza delle strutture e la scarsa attrattività dell'offerta spesso condizionata da un "fare scuola" in cui metodi e contenuti non corrispondono alle esigenze formative di classi di giovani e di una società della conoscenza che evolve con ritmi accelerati;
- che dai risultati scaturiti dalla recente indagine OCSE - PISA sul "Livello di competenza dei quindicenni italiani" l'Italia e, ancor più, la regione Campania figurano fra le aree geografiche in cui risulta più alta la percentuale di allievi con scarse competenze di base e logico-matematiche e scarsa capacità di applicazione delle stesse per la soluzione di problemi di realtà.

PRESO ATTO

- che la Regione Campania, nel tendere al raggiungimento degli obiettivi di Lisbona, intende attivare una strategia appropriata atta a favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano di cui la Campania dispone valorizzando la risorsa giovani e facendo fare un vero e proprio salto qualitativo al sistema di offerta scolastico-formativa al fine di:
 - *sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro;*
 - *migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente;*
 - *sostenere l'insegnamento della matematica e delle scienze e della tecnologia nella scuola e nella formazione;*
 - *favorire l'innovazione didattica;*
- che, pertanto, il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007/2013, nell'Asse IV – Capitale Umano, prevede, tra gli obiettivi specifici interventi coerenti con le politiche del PON scuola finalizzati ad "aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie";
- che nel Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 sono state previste risorse per una linea di attività denominata "Scuole Aperte" con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta scolastica e la relazione tra scuola e territorio;
- che infatti la Programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013 del Programma Operativo Nazionale FSE "Competenze per lo sviluppo", già oggetto di condivisione con le Regioni, prevede, tra l'altro, interventi finalizzati al raggiungimento di più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento dei giovani in coerenza con la strategia per la politica ordinaria per l'istruzione;



- che in coerenza con gli obiettivi definiti dal QSN gli interventi “a favore dell’innalzamento della qualità dell’istruzione” saranno realizzati anche attraverso la confluenza di risorse comunitarie e nazionali con i piani di intervento relativi ai tre fondi FESR, FSE e FAS;
- che la Regione Campania, inoltre, già ha attivato interventi specifici mirati ai sensi della L.144/99, mirati prioritariamente a:
 - o far conseguire le competenze chiave di cittadinanza;
 - o far acquisire competenze di base adeguate all’inserimento nella vita sociale e al proseguimento degli studi, competenze tecnico professionali adeguate per un immediato ed autonomo inserimento nel mondo del lavoro;
 - o potenziare le capacità di scelta dei giovani in un passaggio delicato e determinante per i loro percorsi formativi e di vita;
 - o sviluppare processi di insegnamento/apprendimento diversi da quelli tradizionali con capacità attrattive, in termini di linguaggi e di metodologie didattico/relazionali, nei confronti di giovani che in precedenza hanno abbandonato il mondo della scuola ed occasioni di incontro con la cultura del lavoro;
- che tali obiettivi si collocano, tra l’altro, nell’impegno assunto dalla Regione con la L.R. 4/2005 in materia di istruzione e formazione, di garantire il pieno esercizio del diritto allo studio e alla formazione, oltre che l’apprendimento per tutta la vita, non solo con l’attivazione di strumenti di sostegno economico, ma anche di progetti volti a garantire il successo scolastico contrastando il fenomeno degli abbandoni.

CONSIDERATO

- che la programmazione 2007-2013 pone, all’interno di una politica complessiva di apprendimento lungo tutto l’arco della vita, l’obiettivo prioritario di innalzare i livelli di apprendimento e delle competenze chiave, assicurare l’equità di accesso e nel contempo le eccellenze e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica;
- che tali obiettivi assumono una particolare rilevanza nelle aree dell’Obiettivo Convergenza, nelle quali le condizioni di debolezza del contesto sono più accentuate e più difficilmente raggiungibili gli obiettivi di equità e coesione definiti a livello nazionale e comunitario;
- che un obiettivo trasversale del QSN 2007-2013 è quello di elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione;
- che un ulteriore valore aggiunto è costituito dalla complementarietà degli interventi dei programmi nazionali con i programmi regionali, basata su una costante attività di concertazione;
- che il conseguimento di più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento si può realizzare rafforzando e integrando le politiche nazionali con interventi regionali a favore della maggiore attrattività della scuola, e del miglioramento della qualità del servizio scolastico e di istruzione, in generale;

RITENUTO

- di dover sostenere adeguatamente l’innalzamento del livello della qualità della scuola in Campania con una opportuna sinergia tra la Regione Campania e il Ministero della Pubblica



Istruzione per la promozione di specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico;

- che l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa passa anche attraverso un ambiente di apprendimento sereno e ordinato e un corretto rapporto docente/discente in quanto il "bene stare a scuola" di studenti ed insegnanti ha un impatto positivo sui risultati dell'apprendimento;
- che debbano, peraltro, concorrere all'innalzamento qualitativo del livello dell'offerta educativa:
 - a) l'allungamento del tempo scuola;
 - b) un efficace rapporto docente/discenti e il connesso incremento del tempo scuola individuale;
 - c) un diffuso potenziamento dell'offerta;

VISTI

- il Consiglio Europeo di Lisbona 23-24 marzo 2000 in cui è stato concordato un nuovo obiettivo strategico per l'Unione al fine di sostenere l'occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- il DPR n. 275 del 8 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge Costituzionale 3/01, che ha riconosciuto alla regione la potestà legislativa, concorrente con quella dello stato, in materia di istruzione, tranne che per le norme generali;
- la Legge del 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- l'Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, Province Autonome, sancito in Conferenza Unificata il 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi di base minimi nazionali;
- l'art.1 comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) con cui si dispone l'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'elevamento dell'accesso al lavoro;
- il D.M.139 del 22/8/2007 sul nuovo obbligo di istruzione;
- il QSN 2007/2013;
- Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013;
- il PO FSE Campania 2007-2013;
- il PON FSE "Competenze per lo sviluppo";

Il Ministero della Pubblica Istruzione nella persona del Ministro Giuseppe Fioroni

La Regione Campania nella persona del Presidente Antonio Bassolino

SANCISCONO IL SEGUENTE ACCORDO

I. Entrambe le parti si impegnano:

- ad attivare una strategia appropriata atta a favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano di cui la Campania dispone e a mettere a disposizione le risorse umane e finanziarie che si rendono necessarie per il raggiungimento degli obiettivi;
- a sostenere adeguatamente l'innalzamento del livello della qualità della scuola in Campania per la promozione di specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico;



Il presente atto si compone di N. 5 fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

HC

- a sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro;
- a migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente;
- a sostenere l'insegnamento della matematica e delle scienze e della tecnologia nella scuola e nella formazione;
- a favorire l'innovazione didattica;
- a garantire l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa mediante:
 - a) l'allungamento del tempo scuola;
 - b) un efficace rapporto docente/discenti;
 - c) un diffuso potenziamento dell'offerta;

II. La Regione Campania, per il biennio di riferimento 2008-2010, per il raggiungimento di tali obiettivi si impegna a destinare € 20.000.000,00 dalle risorse del PO Campania FSE 2007-13 e le risorse che saranno rese disponibili dai fondi rinvenienti dalla Legge 144/99 negli esercizi finanziari di riferimento;

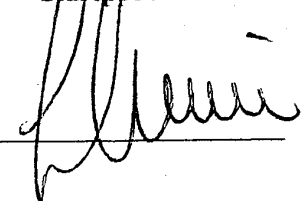
III. Il Ministero della Pubblica Istruzione si impegna a individuare le risorse finanziarie con provvedimenti amministrativi successivi per cofinanziare le attività relative al biennio di riferimento 2008-2010;

IV. Il presente Accordo ha efficacia a partire dall'anno scolastico 2008/2009.

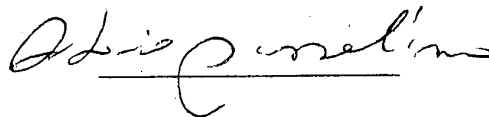
Per tutto quanto eventualmente non previsto sarà concordato e definito, nei limiti delle norme vigenti, in ambito regionale.

Napoli, 3 aprile 2008

Il Ministro
Giuseppe Fioroni



Il Presidente
Antonio Bassolino



Il presente atto si compone di N. 5
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO
